

Fuori dai cassetti

Aspettando Freud e il principe di San Severo

PAOLO BIANCHI

Rien ne va plus. I giochi sono fatti, per le novità editoriali abbiamo respiro fino a settembre. Nel frattempo esce qualche libro pensato per le vacanze e, timidamente, qualcuno propone addirittura nuove collane. Sono schegge, per niente impazzite, che vanno a stimolare nuovi modi di avvicinarsi alla lettura. Ma andiamo con ordine.

ALCHIMISTA CURIOSO. *Il quadro dei delitti* (Sperling & Kupfer) è un noir di ambientazione storica, e si distingue da molti altri per un paio di motivi che saltano subito all'occhio. In primo luogo, l'autore, Nathan Gelb, un americano che, *incredibile dictu*, scrive in italiano. Italiano è anche il detective protagonista, modellato sulla figura storica di Raimondo de Sangro, principe di Sansevero, vissuto prevalentemente a Napoli tra il 1710 e il 1771. Alchimista e Gran Maestro della Massoneria, il principe di Sansevero è una figura ambigua e inquietante. Era un inventore e uno sperimentatore instancabile. Un po' ciarlatano e un po' geniale precursore di moderne soluzioni tecnologiche. In più il principe aveva la passione per le indagini e, fra le altre tecniche, gli sono

attribuite quella della grafologia e della identificazione attraverso le impronte digitali. Difficile riconoscere la linea che separa verità e finzione, in questo incalzante e torrenziale lavoro di Gelb, che si preannuncia comunque come una brillante alternativa ai soliti thriller di maniera.

LE PAROLE DI FREUD. Sempre in questi giorni, raggiungono le librerie i primi due volumi di un'agile collana divulgativa lanciata dal Centro Scientifico Editore di Torino, con il marchio-acronimo CSE. Si tratta di *Inconscio* di Phil Mollon e di *Sadomasochismo*, di Estella Welldon. Seguiranno, a settembre, altri due titoli: *Paranoia* e *Complesso di Edipo*. La collana s'intitola «Le Parole della Psicoanalisi» e si propone di raggiungere un pubblico di lettori intellettualmente curioso, di cultura elevata, con tematiche usate e abusate da decenni nel linguaggio comune, ma non sempre ben conosciute e approfondite. A 150 anni dalla nascita di Sigmund Freud, non può far certo male qualche opera di divulgazione scientifica di alto livello, tantopiù se rivolta al pubblico non specializzato, e a cura di un editore noto da trent'anni per le sue opere medico-scientifiche.

www.pbianchi.it